

Città di Caserta

Settore Ambiente ed Ecologia

Determinazione registro unico Determinazione area n. 1415

del 26.10.16

n. 239

del 20.10.16

Oggetto: Affidamento del servizio di smaltimento mediante trattamento biologico dei rifiuti urbani codice CER 20.01.08 E CODICE CER 20.02.01 – Determinazione a contrattare. CIG: 6840838619

II Dirigente

Premesso che:

• il comune di Caserta effettua il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani così come definiti dalle lettere a), b) e d) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3.4.2006 n° 152 sull'intero territorio comunale e che tale servizio costituisce attività di pubblico;

con Determinazione Dirigenziale n. 260 del 02/03/2016 il servizio in oggetto è stato affidato alla Ditta GE.S.I.A.

S.p.A. con sede in Pastorano (CE) P.IVA 03787380611;

- con nota PEC datata 30/08/2016, prot. 72889, GE.S.I.A., ha chiesto di "... modificare le condizioni contrattuali con l'applicazione di un prezzo unitario di €/t. 140,00..."precisando che in mancanza di una Vs. accettazione dei nuovi prezzi, il contratto si intenderà risolto per eccessiva sopravvenuta onerosità ai sensi dell'art. 1467 del Codice civile e che l'ultimo giorno di fornitura del servizio sarà il 15.09.16." S.p.A.;
- con nota PEC di questo Settore datata 15/09/201, prot. 0078149, sono state rigettate in toto le richieste di GE.S.I.A. S.p.A., in quanto non previste né consentite dal contratto ed invitata GE.S.I.A. S.p.A., ad assicurare la regolarità del servizio pubblico evitando comportamenti incoerenti con le clausole contrattuali ed in contrasto col pubblico interesse.;
- con nota datata il 15/09/2016, prot. 0078442, la GE.S.I.A. S.p.A. ha confermato che "...il contratto si intende risolto per sopravvenuta eccesiva onerosità ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile e che il servizio cesserà oggi 15/09/2016".
- con nota PEC datata 16/09/201, prot. 0078899(inviata pc alla Procura della repubblica ed alla Prefettura)
 quest'ufficio ha ribadito a GE.S.I.A. S.p.A. l'inapplicabilità dell'art. 1467 del codice civile e diffidato ad
 effettuare il servizio come previsto dal contratto d'appalto con riserva di avviare le procedure per il risarcimento
 del danno procurato:
- in data 16/09/2016, GE.S.I.A. S.p.A. ha impedito la scarico della frazione codice CER 20.01.08, raccolto dal Consorzio Eco Car Ambiente srl(gestore del servizio di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani per conto del Comune di Caserta) costringendo contestualmente quest'ufficio a formulare apposita denuncia presso il Comando Carabinieri di Caserta;
- con nota PEC datata 16/09/2016, prot. 0078931. GE.S.I.A. S.p.A. ha comunicato ".... che per motivi tecnici, il conferimento della frazione organica presso il nostro impianto di Pastorano è sospeso fino alle ore 9,00 del 20/09/2016".
- al fine di evitare problemi sanitari quest'ufficio è stato costretto, pertanto, a conferire urgentemente la frazione organica presso altro impianto resosi disponibile(Sele Ambiente di Battipaglia);
- in ogni caso, in data 20/09/2016 -nonostante le assicurazioni contenute nella nota PEC datata 20/09/2016, prot. 0078931- GE.S.I.A. spa ha di nuovo impedito agli automezzi Eco Car di conferire la frazione organica (CER 20.01.08), presso l'impianto di Pastorano;
- con nota PEC datata 20/09/201, prot. 0079828(inviata pe alla Procura della repubblica ed alla Prefettura) quest'ufficio, ha preso atto dell'accaduto e ha confermato e ribadito a GE.S.I.A. S.p.A. quanto già rappresentato con note precedenti;
- con nota PEC datata 20/09/2016, prot. 007890, GE.S.I.A. spa ha ribadito che ".... indipendentemente dalla risoluzione contrattuale dichiarata il 30.08.16 ed attuata in data 15.09.16........ possiamo accettare i vostri rifiuti solo a condizione che sia stato preventivamente prenotato il conferimento dim un'equivalente quantità di rifiuti presso gli impianti di destinazione finale(impianti di compostaggio). Prenotazione che non possiamo fare

per mancanza di liquidità.", rendendosi disponibili ad un incontro "....per verificare la possibilità di trovare una soluzione ponte che garantisca la continuità del servizio fino all'individuazione di altro soggetto a cui il comune potrà affidare il servizio di trattamento della frazione organica.".

- l'incontro "....per verificare la possibilità di trovare una soluzione ponte che garantisca la continuità del servizio fino all'individuazione di altro soggetto a cui il comune potrà affidare il servizio di trattamento della frazione organica." . è avvenuto il 22.09.16. Nel corso dell'incontro è stata confermata da GE.S.I.A. spa la ferma determinazione di considerare unilateralmente risolto il rapporto contrattuale con l'abbandono del tavolo di confronto ciò è stato confermato con Pec datata 22.09.16, prot. n. 80913 con la quale è stato confermato che "....Resta fermo che il contratto è risolto e che non abbiamo alcun interesse a riprendere il rapporeto con la Vs. Amministrazione."
- con nota Pec datata 22.09.16, prot. n. 80921, l'amministrazione, con riferimento all'incontro pari data con il rappresentante di GE.S.I.A. spa, teso a ricercare una soluzione alle problematiche in atto, provocate da inadempienza contrattuale di GE.S.I.A. spa, ha : a) comunicato di aver preso atto della ferma determinazione di GE.S.I.A. spa di considerare unilateralmente ed arbitrariamente risolto il rapporto contrattuale e dell'abbandono del tavolo di confront; b) confermato quanto già rappresentato con precorsa corrispondenza ed evidenziato l'incomprensibile/irragionevole/arbitraria determinazione di GE.S.I.A. spa a rifiutare l'espletamento di un servizio di pubblico interesse, assunto sulla base di regolare contratto d'appalto; c) rappresentato l'avvio di tutte le azioni consentite dalla legge a garanzia dell'interesse pubblico compreso il risarcimento di tutti gli eventuali danni procurati.

Ritenuto indispensabile : a) evitare l'abbandono di rifiuti lungo le strade comunali(che determinerebbe un considerevole aumento di criticità e di rischio igienico sanitario); b) salvaguardare la salute dei cittadini quale valore costituzionalmente tutelato dall'art. 32 della Costituzione; c) individuare a tal fine i necessari, consentiti, utili ed indifferibili provvedimenti per far fronte alla situazione determinatasi; d) adottare le misure necessarie a scongiurare rischi igienico sanitari, provvedendo, comunque, all'affidamento del servizio per una durata di ventiquattro mesi;

Evidenziato che, al fine di non interrompere il pubblico servizio, ed alla luce di quanto premesso, si è imposta la necessità di affidare il servizio de quo ad altra. Ditta disponibile ad accettare il conferimento della frazione organica fino a tutto dicembre 2016 a condizioni ritenute congrue;

Considerato che, pertanto, risulta necessario provvedere all'affidamento del servizio per una durata di ventiquattro mesi; Rilevato che:

- per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n. 50/16 e della legge 7 agosto 1990, n. 241, un responsabile del procedimento unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;
- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 in base al quale prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre un appalto, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 95 comma 4 lettera b) del D. Lgs n. 50/16 che prevede la possibilità alle amministrazioni di effettuare procedure con il criterio del minor prezzo;

Considerato che la presente determinazione è propedeutica all'avvio della procedura per l'indizione di una gara di appalto ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b)del D.L.gs n. 50/2016 per l'affidamento del servizio in oggetto;

Richiamato l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante :

- 1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
- 2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- 3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Richiamato l'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 che, al comma 4, elenca le circostanze al verificarsi delle quali è possibile avvalersi del criterio del massimo ribasso, invece dell'offerta più vantaggiosa;

Atteso che, per quanto sopra, nella fattispecie:

- a) il fine che si intende perseguire con tale contratto è quello dell'affidamento dei servizi di cui all'oggetto;
- b) il contratto avrà per oggetto l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto e sarà stipulato, come previsto dall'art. 32, del D. Lgs n. 50/16;
- c) si procederà alla scelta del contraente a seguito di procedura di gara, da effettuarsi presso Stazione Unica Appaltante presso il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania e Molise secondo le modalità previste dall'art. 95, comma 4, lettera b) del D.L.gs n. 50/2016;

Stabilito che:

- la durata dell'appalto è determinata in 24 mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto;
- l'Amm.ne si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'appalto nei limiti di un quinto dell'importo contrattuale di affidamento e l'aggiudicataria sarà obbligata ad evadere tale richiesta mantenendo inalterati patti, prezzi e

condizicai fissati nel contratto;

• saranno ammessi a presentare offerta i soggetti previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 50/16;

Rilevato che, al fine di procedere alla conclusione di un appalto con un operatore economico, è stato predisposto, dalla struttura tecnica comunale, il progetto relativo a quanto indicato in oggetto, composto da: A. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio; C. Schema di contratto. E. Requisiti di partecipazione; Capitolato speciale descrittivo e prestazionale; D. Stabilito che:

- le prestazioni richieste sono riferite a servizi aventi caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato e che non necessitano di progettazioni e specifiche tecniche elaborate dalla stazione appaltante;
- pertanto, invece dell'offerta più vantaggiosa, è possibile avvalersi del criterio del "massimo ribasso" e che l'offerta valutata più conveniente verrà considerata per l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto;
- l'Amm.ne si riserva di estendere o diminuire l'appalto nei limiti di un quinto dell'importo contrattuale di affidamento del lotto e l'impresa aggiudicataria sarà obbligata ad evadere tale richiesta mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nell'accordo quadro;
- la durata dell'appalto è fissato in 24 mesi ;
- l'aggiudicazione e la stipula del contratto non sono fonti di alcuna obbligazione per l'Ente nei confronti dell'Aggiudicatario;
- l'amministrazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/16 si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonca in relazione all'oggetto del contratto.

Precisato che, col presente provvedimento vengono, inoltre, approvati i seguenti documenti relativi ai lavori di indicati in oggetto A. Relazione tecnica-illustrativa; B. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio; C. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale; D. Schema di contratto. E. Requisiti di partecipazione; che, firmati su ogni foglio, sono depositati agli atti d'ufficio;

Rilevato che per prestazioni relative ad opere pubbliche non sussiste l'obbligo di consultazione né delle convenzioni Consip né del MePA;

Atteso che l'argomento attiene esclusivamente la gestione c. pertanto, ricade tra le competenze definite dall'art. 107 del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Precisato che la spesa biennale comprensiva di iva di € 3.788.500,00 sarà imputata per €. 1.894.250,00 al Cap. 2074 del Bilancio 2017 e per €. 1.894.250,00 al Cap. 2074 del Bilancio 2018;

Verificata l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del sottoscritto dirigente nell'adozione della presente;

Attesa la regolarità e la correttezza amministrativa dell'intervento e del procedimento per l'individuazione del contraente;

Ritenuto pertanto doversi procedere nel rispetto di quanto sopra;

Visto il D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50; il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207; il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; il vigente disciplinare per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture approvato con Delibera di C.C. n. 82 del 19/11/2012, lo statuto comunale;

DETERMINA

in relazione ai motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti e che costituiscono elemento determinante e specificativo del presente procedimento di:

- 1. approvare i seguenti documenti relativi ai lavori indicati in oggetto : A. Relazione tecnica-illustrativa; B. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio; C. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale; D. Schema di contratto. E. Requisiti di partecipazione che, firmati su ogni foglio, sono depositati agli atti d'ufficio e sono parte integrante della presente ;
- dare atto che il contraente sarà individuato mediante procedura aperta ai sensi dell'art.95 comma 4 lettera b) del D.Lgs. n. 50/16, procedendo alla scelta del contraente attraverso procedura a cura della Stazione Unica Appaltante presso il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania e Molise secondo le modalità previste dall'art. 95, comma 4, lettera b) del D.L.gs n. 50/2016;
- 3. impegnare al cap. 2074 del bilancio 2016 la somma di €. 26.500,00, al fine di far fronte alle alle spese relative a Stazione Unica Appaltante, pubblicazioni ed contributo AVCP;
- 4. dare atto che la spesa biennale comprensiva di iva di € 3.788.500.00 sarà imputata per €. 1.894.250,00 al Cap. 2074 del Bilancio 2017 e per €. 1.894.250,00 al Cap. 2074 del Bilancio 2018;
- individuare il sottoscritto quale rup;
- 6. precisare che la ditta che risulterà affidataria assumerà gli obblighi di "tracciabilità" dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e smi secondo il CIG indicato in oggetto;
- 7. dare atto che l'Amministrazione Comunale si riserva:
 - ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/16 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- fin d'ora di non concludere la presente procedura di gara, per motivi di pubblico interesse. Sono infatti in ogni caso salvi i poteri di autotutela di questa Stazione Appaltante, in merito ai quali si è già pronunciata L'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici con più deliberazioni tra le quali si ricordano le deliberazioni n. 216 del 05.09.2002 e n. 208 del 16.07.2002 le quali recitano che "Rientra nella potestà di autotutela della stazione appaltante, una volta indetta una gara, non concluderla, né stipulare il contratto anche quando sia stata individuata la migliore offerta, ove a ciò si oppongano ragioni di pubblico interesse da motivare adeguatamente, riconducibili anche alla verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica";
- 8. specificare che nel caso si presentino condizioni di urgenza e necessità e dopodiché l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace, sarà disposto l'avvio dei servizi in via di urgenza mediante verbale di consegna redatto dal Direttore dell'esecuzione in contraddittorio con l'esecutore, che dovrà essere debitamente motivato e solo nel caso in cui il mancato avvio "urgente" del servizio rischi di compromettere e di ledere l'interesse generale della collettività;
- 9. *darsi atto* che con la sottoscrizione della presente determinazione si rilascia, contestualmente, il parere favorevole di regolarità dell'atto, attestandosi la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa posta in essere;
- 10. dichiarare l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del sottoscritto dirigente nell'adozione della presente.
- 11. significare che, ai sensi dell'art.3 della legge n. 241/90, come modificata dalla L.15/2005 e dal D. Lgs 2 luglio 2010 n.104 "Nuove Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, al quale é possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'an 9 D.P.R. 24 novembre 1071 n.1199;

II Dirigente
Ing. Marcello Iovino

Risvolti diretti o in	diretti sulla situazion	e economico patrimor	niale dell'Ente (5/26.	10-2016	
				II Responsabile)
Visto attestazione	Commission Commission	IMPUTAZIONE IN 07- u.15/		16	
	CAP 2	07- 1415/ 074 IMPITION	1. Nº44 P	LUR, 1 00000 1 5	
		CIO COORDINAMI	II R	responsabile	NOV, 20
⁹ arere di regolarità	contabile e visto atte	Il Responsabile	Dott. Gi	rolamo saptonasu (/\	: 350

Su attestazione del messo notificatore, si c Pretorio della Casa Comunale dal Registro della pubblicazioni n.	PUBBLICAZIONE certifica che copia della presente determinazio e così per 15 gg. consecutivi.	one è stata pubblicata nell'Albo
Caserta		
7	Il Responsabile dell'Albo	